

e tubi, nel luogo dove si vuol avere la forza motrice o veramente si può prendere dalla caduta dell'acqua la forza, e trasmettere la forza necessaria alle condotte d'acqua, poichè la scienza ora tende principalmente a servirsi della trasmissione. Ma io credo che tutto questo trovi sede opportuna nell'articolo 8 e nell'articolo 9 dove si stabilisce il limite dell'acqua e dove bisogna aggiungere anche il limite della forza. Io spero che anche l'onorevole ministro sarà soddisfatto degli emendamenti da me proposti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cadolini.

Cadolini. Vorrei fare osservare che conviene lasciare l'articolo come è concepito, perchè se s'introducesse l'emendamento proposto dal nostro collega l'onorevole Luzi, si limiterebbe in qualche modo la facoltà dell'uso dell'acqua, vale a dire si implicherebbe l'idea del divieto di usare l'acqua, derivata in forza di questa legge, per un altro scopo.

Ora tutti sanno come certi opifici, ove s'impiega l'acqua come forza motrice, impiegano poi l'acqua stessa anche per altri scopi. Sarà una quantità minore quella che s'impiega per altri scopi, ma puro non si deve impedire che l'acqua derivata per scopo meccanico si adoperi anche per altri usi che si rendono necessari negli opifici.

Per queste ragioni io credo che convenga lasciare l'articolo come è formulato. Nelle disposizioni che verranno poi dettate negli articoli successivi, si potrà vedere se qualche limitazione si possa stabilire. Perchè anche riguardo alla misura della forza motrice, io credo che forse non converrà adottare l'emendamento che è stato proposto, sempre per la ragione che ho accennato, che cioè non si deve imporre il divieto di usare dell'acqua destinata a forza motrice anche per gli altri scopi industriali ai quali si deve soddisfare negli opifici.

Per queste ragioni, insisto nel proporre che l'articolo si lasci come è stato proposto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Lanzara, relatore. L'onorevole Luzi fa una proposta mi pare?

Luzi. Faccio un'aggiunta. Io propongo che dopo le parole "delle acque a scopo industriale" si dica "come forza motrice."

Lanzara, relatore. Io prego l'onorevole Luzi di non insistere in questo suo emendamento o aggiunta come egli dice; poichè parlandosi di acque a scopo industriale, si adopera una espressione che comprende tutti gli altri usi ai quali può es-

sere adibita l'acqua che è stata derivata. Se noi ci dovessimo occupare delle acque che devono servire per i vari scopi dipendenti dall'industria in uno stesso stabilimento industriale, noi dovremmo fare tanti articoli da formare una legge di una mole non comune.

Quindi prego l'onorevole Luzi di non insistere e di contentarsi dell'articolo com'è formulato, che certamente non può apportare pregiudizio nelle parti e nei casi, ai quali egli ha accennato.

Presidente. Gli emendamenti presentati a questo disegno di legge sono già molti. Io proporrei quindi, anche per la considerazione che per ora il lavoro della Camera non è di molta entità, che si sospendesse la discussione di questo disegno di legge, e che gli emendamenti presentati fossero trasmessi alla Commissione, affinchè domani possa esprimere il proprio avviso sui medesimi.

Onorevole ministro di agricoltura, acconsente?

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Acconsento.

Luzi. Se si deve sospendere la discussione per causa del mio emendamento, lo ritiro; si può sempre farlo rivivere negli articoli successivi.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Grimaldi, ministro di agricoltura, e commercio. Gli emendamenti, dei quali ha fatto parola l'onorevole presidente, riguardano gli altri articoli della legge. Nell'articolo primo, del quale si è già cominciata la discussione, ci sarebbe solo l'emendamento dell'onorevole Luzi, il quale lo ha ritirato. Egli ha fatto bene; e la questione da lui sollevata resta salva negli articoli successivi. Quindi io non voglio affatto escludere il concetto dell'onorevole Luzi, ma rimandarlo agli altri articoli, lasciando nel primo la definizione astratta, che serve unicamente a determinare il carattere industriale, che informa la legge.

Quindi, associandomi alla proposta, molto opportunamente fatta dall'onorevole presidente, prego la Camera di votare l'articolo primo, e rimandare il seguito a domani.

Presidente. Si può votare l'articolo 1º avendo l'onorevole Luzi ritirato il suo emendamento.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Perfettamente.

Colombo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Colombo. Ho chiesto di parlare, perchè alcune frasi dette dall'onorevole collega Ruspoli mi hanno fatto nascere qualche dubbio intorno agli usi dell'acqua a scopo industriale. L'onorevole Ruspoli